

Libri per l'estate su @24Domenica

Sorprendente popolo di twitter-lettori



di **Michela Finizio**

L'iPhone di Max si illumina, mentre aspetta la piadina in un bar sul lungomare. È arrivato un aggiornamento sull'app di Twitter: @gabrieleoropa consiglia di leggere *Che cos'è un dispositivo* di Giorgio Agamben, «sulle distanze artificiose fra l'uomo e l'ambiente in cui è immerso». Max è uno degli 80 (per ora) *followers* di @24Domenica, il nuovo account Twitter del supplemento culturale del «Sole 24 Ore». Qui un popolo sorprendentemente numeroso di "twitter-lettori" continua da ieri a cinguettare decine di libri da mettere in valigia. Per sognare, per imparare e per

crescere. Tra i consigli di lettura per l'estate, il libretto del filosofo Agamben (ed. **Nottetempo**) è pluri-twitto: anche @piranology si "associa" nel suggerimento. Il testo parla del mondo in cui viviamo, in cui proliferano dispositivi di ogni sorta, dal cellulare alla televisione, dal pc all'automobile. Modellano e controllano le nostre vite, catturano il nostro desiderio di felicità. Scorrendo i tweet di @24Domenica, Max viene incuriosito anche dal consiglio di @katepit: «Per imparare» senz'altro bisogna leggere *Lo zen e l'arte della manutenzione della motocicletta* di Robert M. Pirsig (Adelphi), autobiografia di un viaggio (reale e metaforico) in cui l'autore e il figlio attraversano gli Stati Uniti su due ruote, *coast to coast*.

Non mancano libri più noti, ma non per questo meno originali: @elenasofiarusso segnala *Saltatempo* di Stefano Benni, «per sognare, imparare, crescere, divertendoti, tutto in un unico libro». La libreria indipendente @atlantedeilibri sceglie *Ombre*

La copertina



Sull'ultima copertina della Domenica i consigli di lettura di imprenditori, professionisti, scrittori e intellettuali: tre libri per sognare, imparare, crescere

Bruciate di Kamila Shamsie (Ponte alle Grazie): «C'è tutto il XX secolo in questo romanzo, che abbraccia continenti e decenni». E poi ancora: *Invisibile* di Paul Auster (Einaudi), *Il passato è una terra straniera* di Gianrico Carofiglio (Rizzoli), *Educazione siberiana* di Nicolai Lilin (Einaudi).

Dopo pochi passi sul lungomare,

mangiata la piadina, Max si ferma in libreria. Il popolo dei twitter-lettori gli ha fatto venire voglia di comprarsi un libro, da leggere in spiaggia. Chi l'ha detto che gli utenti di Twitter non leggono? Tutt'altro. Leggono libri e usano proprio Twitter per scambiarsi opinioni e cercare titoli interessanti, che il più delle volte sfuggono alle recensioni.

Canali alternativi, più consoni all'universo iperconnesso delle nuove generazioni, i social network diventano utili anche per gli amanti della carta. Lo dimostrano pure i numerosi commenti ricevuti sul sito online del «Sole 24 Ore» e su Twitter, legati all'articolo sugli «scrittori italiani under 40» di Gabriele Pedullà pubblicato sulla Domenica lo scorso 1° agosto (si veda articolo in alto): c'è chi segnala *Ho rubato la pioggia* di Elisa Ruotolo (**Nottetempo**), moltissimi votano *La panzanella* di Giulia Villaresi (Feltrinelli). Internet e i social network sono un luogo dove si discute anche di letteratura. Qualcuno aveva dei dubbi?

© RIPRODUZIONE RISERVATA



www.twitter.com/24Domenica

